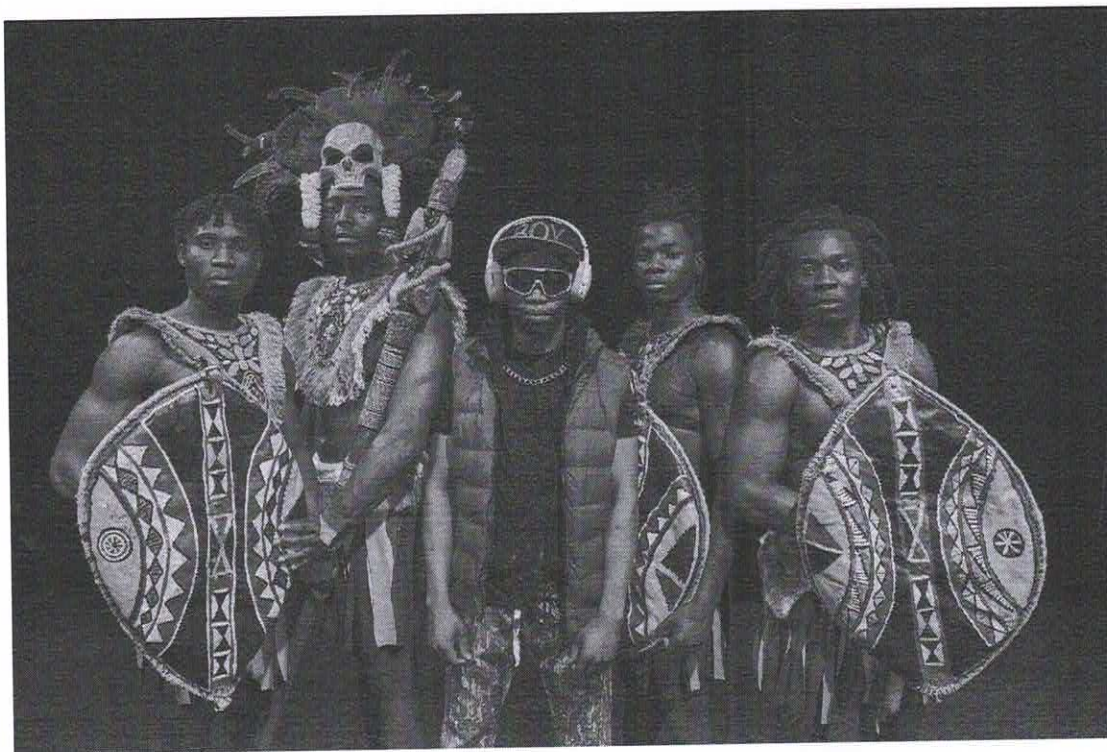


LA BOTTEGA DELLA MERAVIGLIA 2025



DALLA PLATEA AL PALCO

Workshop acrobatico coi Black Angels



In occasione del loro show *Sawa Sawa* al Festival di Strada in Strada di Santa Sofia
(venerdì 15 agosto 2025, ore 21.00)
gli acrobati kenyoti Black Angels
propongono un workshop acrobatico per i visitatori della rassegna

PROFESSIONISTI INTERNAZIONALI. Il workshop è tenuto dai Black Angels, formati come trainer presso la più importante scuola di circo in Africa.

DIALOGO INTERCULTURALE. Accompagnato dal racconto dell'affascinante storia dei Black Angels, il laboratorio è anche un'esperienza multietnica e di confronto con altre identità.

ALLA SCOPERTA DI SÉ E DEGLI ALTRI. Imparare le discipline fisiche è anche un modo per conoscere sé stessi e i propri limiti, provando a superarli, e per aprirsi agli altri collaborando con loro.

IN PRIMA PERSONA. Il laboratorio permette a tutti di eseguire in breve tempo piccoli esercizi come piramidi umane e prese acrobatiche.

INVITO A TEATRO. Il workshop consente di conoscere gli artisti e di capire cosa c'è dietro la creazione di uno spettacolo acrobatico. In questo modo, i partecipanti avranno poi la possibilità di fruire in maniera più consapevole dello show presentato al festival.



DURATA DEL WORKSHOP

13, 14 agosto 2025 – Dalle 17.00 alle 19.00

15 agosto 2025 – Dalle 16.00 alle 18.00

Presso il Parco Giorgio

CONNESSIONI ACROBATICHE

I **Black Angels** uniscono una tecnica spettacolare d'altissimo livello a una capacità comunicativa che trasforma gli incontri col pubblico in emozionanti viaggi alla scoperta di sé stessi e degli altri.

Durante il loro show e nei workshop rivolti agli spettatori l'acrobatica diventa uno strumento per celebrare **l'incontro tra culture e il valore del rapporto col mondo che ci circonda.**

Sawa Sawa è un'unione festosa tra l'**immaginario urban** occidentale e le **tradizioni africane**, intrecciate grazie a un repertorio di **salti mortali, piramidi umane e numeri col fuoco**. Lo spettacolo si diverte a mischiare stili e linguaggi, reinterpreta in maniera ironica l'esotismo giocando con gli stereotipi e promuovendo un **melting pot totale**.

In un'ambientazione nella quale la giungla urbana si confonde con la giungla africana, un **maranza** (il tipico bullo di strada) fa il suo ingresso sulla scena e comincia ad esibirsi in **passi di break dance** su basi **hip-hop**, quando un suono di **tamburi ancestrali** lo interrompe. Ecco apparire **tre guerrieri africani**, adornati con **costumi tradizionali**, che guidati da un **misterioso sciamano** accerchiano il malcapitato. Ma la paura reciproca lascia presto spazio a un gioioso confronto basato sulla sorpresa di scoprire l'altro da sé. L'arrivo di **due spiriti femminili** arricchisce l'atmosfera con **danze tribali** alle quali è impossibile resistere.

Il gruppo coinvolge il giovane in una serie di quadri acrobatici cercando di condividere con lui i segreti degli **antichi riti africani**. Le evoluzioni corporee diventano lo strumento per conoscere i **grandi miti della creazione** di popoli millenari e il potere degli **elementi della natura**: fuoco, acqua, aria e terra vivono nelle acrobazie di questi sette interpreti.

Fino al colpo di scena finale, che porterà il pubblico a rivedere tutto lo show con occhi differenti, più consapevoli dei legami che intercorrono tra tutte le persone e dell'importanza di conoscere le proprie **radici**.

I temi che emergono dallo show e che vengono riproposti nel laboratorio acrobatico sono quelli che appartengono all'uomo sin dall'alba dei tempi: la **bellezza del cosmo**, del **dialogo** e della **fratellanza**. Il protagonista e i partecipanti al workshop riscoprono questi valori attraverso il loro corpo e la relazione con quello degli altri.

IL CORPO CHE PARLA

Workshop di teatro fisico con i Dekru



**Laboratorio di espressione corporea e teatro fisico
con i mimi ucraini Dekru
per le scuole del territorio**

PROFESSIONISTI INTERNAZIONALI. I Dekru sono mimi ucraini che da anni lavorano in tutto il mondo e hanno realizzato diversi progetti di formazione per i giovani.

DIALOGO INTERCULTURALE. Non solo i trainer provengono da un'altra nazione (l'Ucraina), ma propongono anche un tipo di linguaggio (quello del mimo) che è universale e unisce le persone a prescindere da età, ceto sociale, credenze, provenienza.

ALLA SCOPERTA DI SÉ E DEGLI ALTRI. Imparare le tecniche del mimo e del teatro fisico è anche un modo per scoprire o riscoprire il proprio corpo, instaurare un rapporto più sano con esso e usarlo come strumento per aprirsi alla collaborazione con gli altri.

IN PRIMA PERSONA. Il laboratorio permette a tutti di esplorare la propria creatività e di eseguire in breve tempo piccoli esercizi di teatro fisico.



DURATA DEL WORKSHOP

4, 5 e 6 novembre 2025

Dalle 14.30 alle 16.30

Presso la palestra dell'Istituto Professionale Vassallo di Galeata

SCOPRIRE IL MONDO, SCOPRIRE SÉ STESSI

Tutto quello che un essere umano vive, incontra, prova, passa attraverso il **corpo**. Uno dei primi modi in cui impara è l'imitazione di quello che gli sta attorno. Usare le braccia, le gambe, le mani, la testa per emulare ciò che ci circonda è un mezzo per padroneggiare la realtà, comprenderla, sentirla vicina a noi.

In un'epoca storica in cui le esperienze sono sempre più mediate, risulta importante per il benessere personale riallacciare **un legame diretto col mondo**, provando emozioni autentiche e imparando a riconoscerle.

L'arte del **mimo** risponde a questi bisogni riportando al centro il corpo delle persone e le relazioni che esso interallaccia con gli altri, allenando a osservare la **varietà fisica ed emotiva** nella quale siamo immersi per riprodurla con la propria forza creativa.

I **Dekru** sono un **pluripremiato quartetto di artisti ucraini** che ha riscritto i canoni del mimo proponendo una forma espressiva unica nel suo genere. Sono riusciti a venire in Italia grazie ad un permesso speciale del Ministero della Cultura del loro paese. Eredi spirituali di **Marcel Marceau**, vincitori al Festival di Clown e Mimi di Odessa, col loro **linguaggio universale** che non necessita di parole hanno divertito e commosso centinaia di città nei paesi di tutto il mondo, tra i quali Francia, Germania, Spagna, Polinesia, Nuova Caledonia, Belgio, Paesi Bassi, Polonia, Ungheria, Romania e Svizzera, oltre che Italia e Ucraina.

Oltre a portare i loro show in ogni nazione, questi performer propongono **workshop di mimo e teatro fisico**. I **Dekru** sono infatti trainer formati alla rinomata **Accademia di Varietà e Arti Circensi di Kiev**, con oltre dieci anni di esperienza come attori, mimi e registi.

Il metodo pedagogico è pensato per valorizzare le caratteristiche uniche e distintive di ogni singolo partecipante e punta al raggiungimento di molteplici obiettivi quali la **sicurezza in sé stessi**, la **conoscenza del proprio corpo**, l'**elasticità fisica** e la **flessibilità della mente**, lo **sviluppo dell'immaginazione** e della **sensibilità artistica**.

Attraverso **esercitazioni singole, in coppia e di gruppo**, si approfondiranno i seguenti argomenti: preparazione dell'apparato psicofisico, coordinazione corporea, memoria delle azioni, senso del ritmo, espressività plastica, sviluppo di attenzione e immaginazione, controllo muscolare, tecniche recitative, movimento del corpo come movimento dell'anima, raccontare col corpo.